

PLA con PHA per il coating di vaschette in carta

La coreana CJ CheilJedang ha fornito il compound utilizzato per rivestire internamente confezioni per noodles distribuite nei supermercati CU.

25 gennaio 2024 09:54

CJ Biomaterials - divisione del gruppo sudcoreano CJ CheilJedang attiva nella produzione di bioplastiche - ha fornito un materiale a base di acido polilattico (PLA) modificato con poliidrossialcanoato (PHA) per una applicazione di rivestimento interno di vaschette in carta per il confezionamento di alimenti (noodles), in alternativa ai coating convenzionali di origine fossile.

Gli imballaggi saranno introdotti a scaffale dalla catena della distribuzione organizzata coreana CU.



L'anno scorso, CJ Biomaterials ha sviluppato una tecnologia di rivestimento della carta che combina il suo PHA con il PLA, frutto anche di un accordo di collaborazione siglato con la statunitense NatureWorks ([leggi articolo](#)).

Questa soluzione - afferma il gruppo coreano - aumenta il contenuto biobased della confezione, riducendo l'uso di plastica fossile, senza compromettere la funzionalità e la qualità del packaging.



"Il PHA può migliorare la processabilità del PLA fornendo flessibilità e consentendo maggiore stabilità in un'ampia gamma di temperature - commenta Max Senechal, Vice Presidente Esecutivo e Chief Commercial Officer di CJ Biomaterials -. Presenta inoltre buone proprietà di barriera agli oli, superando il rivestimento polipropilenico convenzionale e fornendo una soluzione 100% biobased".

"Attraverso questa partnership con CU - aggiunge -, non solo contribuiamo alla creazione di imballaggi ecologici, ma dimostriamo anche la praticità e l'accessibilità di alternative sostenibili".

CJ Biomaterials produce poliidrossialcanoato a marchio PHACT nell'impianto realizzato due anni fa in Indonesia, con capacità pari a 5.000 tonnellate annue ([leggi articolo](#)).

Dall'anno scorso, il biopolimero PHACT della società sudcoreana viene distribuito in Europa da Helian ([leggi articolo](#)).